



CITTA' DI PIZZO

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Nr. 18 del Reg.

Data 24 Gennaio 2013

OGGETTO: *PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-2014.*

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **18.00**, in Pizzo, nella Casa Municipale si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Sigg.:

CALLIPO	Gianluca	PRESIDENTE
ANELLO	Fabrizio	Assessore
MAGLIA	Giacinto	Assessore
PASCALE	Maria Francesca	Assessore

Partecipa il Segretario Generale Dr. Domenico Libero SCUGLIA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 25, del 24/11/2012, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- con delibera di Giunta Comunale n. 123, del 29/11/2012, è stato approvato il Piano Risorse ed Obiettivi Anno 2012;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni e atti:

- decreto legislativo n. 165/2001;
- decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- legge n. 122/2010 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";
- delibera della CIVIT n. 112/2010 – "*Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, c. 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)*";
- delibera della CIVIT n. 121/2010 – "*Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance"*";

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del decreto legislativo n. 267/2000, con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano Risorse ed Obiettivi (P.R.O.) ed i relativi contenuti;

VISTI:

- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- i principi contabili per gli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno;

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare *“la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”* e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrate:

a) Finalità

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 dello stesso decreto). E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

b) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;

RITENUTO, pertanto, coerentemente ai principi sopra illustrati, di considerare parte integrante del Piano della Performance del Comune di Pizzo i seguenti documenti:

- a) **P.R.O. 2012**: ossia gli obiettivi assegnati alle strutture dell'ente;
- b) **P.E.G. contabile**: che sulla base degli obiettivi specifici assegnati ai Responsabili di struttura ai sensi dell'articolo 169 TUEL, in attuazione degli indirizzi generali di cui alla relazione previsionale e programmatica, distribuisce le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per il raggiungimento dei predetti obiettivi;

VISTI i decreti con i quali sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa.

RICHIAMATI gli articoli 16 comma 2, 31 comma 2 e 74 comma 2 del decreto legislativo n. 150/2009, che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

DATO ATTO CHE, in base ai suggerimenti contenuti nella citata delibera CIVIT n. 121/2010, il Sistema di misurazione e valutazione si pone l'obiettivo di integrare e semplificare gli strumenti esistenti di pianificazione finanziaria e organizzativa e di definire un orizzonte triennale di vigenza del Piano della Performance;

VISTO l'allegato schema di **Piano della Performance** composto dai seguenti elaborati:

- a. **Piano della Performance (allegato "A")**;
- b. **Piano risorse ed obiettivi (P.R.O .)** per l'esercizio 2012 negli elaborati depositati agli atti della presente deliberazione, esaustivi di quanto previsto dall'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000 – **come da delibera di Giunta Comunale n. 123, del 29/11/2012**;

DATO ATTO CHE tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Generale;

DATO ATTO CHE:

- nei casi di contratti, convenzioni, accordi pluriennali o atti analoghi a valenza pluriennale, occorre attribuire ai Responsabili le risorse necessarie al fine di impegnare le spese conseguenti sugli esercizi 2013 e 2014 compresi nel Bilancio Pluriennale approvato;
- le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;
- sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G. le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante della presente deliberazione.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il **Piano della Performance 2013-2014**, allegato alla presente.
3. **DI DARE ATTO** che il Piano della Performance è stato definito conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009 nonché alle indicazioni di cui alle delibere n. 112/2010 e 121/2010 della CIVIT.
4. **DI DARE ATTO** che il Piano Risorse ed Obiettivi (P.R.O.), previsto dall'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del Bilancio annuale e pluriennale.
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dr. Gianluca CALLIPO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Libero SCUGLIA

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data _____ al n. _____ del Reg. Pub. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto al Servizio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data _____ al n. _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pizzo _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Libero SCUGLIA